



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
VIA ISONZO 1 – 20013 MAGENTA FRAZ. PONTE
VECCHIO (MI)**

**Area amministrativa, Finanziaria
TEL. 02/97210.1 - FAX 02/97950607**



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il giorno 12 maggio 2016 alle ore 9,30 nella sede del Parco Lombardo della Valle del Ticino si è svolta la verifica con il Revisore Unico dei conti dottor Giuseppe Zadra nominati per il quinquennio 2015/2017 con deliberazione di Comunità del Parco n. 29 del 4.3.2015.

Il Revisore esamina il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di previsione 2016-2018 i cui schemi son stati approvati dal Consiglio di Gestione con propria deliberazione n. 54 del 04.05.2016 e dando atto di quanto segue:

1. Che i documenti contabili sono stati messi a disposizione del Revisore dalla Responsabile del Settore Finanziario;
2. Che il Documento Unico di Programmazione e lo schema è stato esaminato in data odierna;
3. Che l'ente trova base normativa di riferimento nell'art. 2 comma 2 del Testo Unico n° 267/2000; l'ente è soggetto alle disposizioni di cui ai D.lgs. 118/2011 e 126/2014 sull'armonizzazione dei bilanci;
4. Che l'ente non è titolare, per le sue funzioni e scopi, di alcuna entrata tributaria.
5. Che il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dal Consiglio di Gestione e sottoposto all'approvazione della Comunità del Parco copre un arco temporale pari a quello del bilancio preventivo 2016-2018 e risponde al principio contabile della programmazione approvato con il D.Lgs. 118/2011;
6. Che il Bilancio di Previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi di universalità, integrità e pareggio economico e finanziario, annualità, veridicità ed in particolare, nel rispetto delle modalità previste dalle norme richiamate in premessa e nel rispetto degli altri principi contabili approvati con D.Lgs. 118/2011;
7. Che il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto in termini di competenza per le annualità 2016-2017 e 2018 e in termini di cassa per la sola annualità 2016;
8. Che gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2016-2018 sono rispettosi delle vigenti norme;
9. Che gli stanziamenti iscritti a bilancio di Previsione 2016-2018 sono rispettosi della normativa in materia di riduzione della spesa di cui alla Legge 122/2010 e nel rispetto dei vincoli posti per le spese di personale e in particolare del limite di spesa di cui al comma 562 della legge 296/2006;
10. Che l'anticipazione di Tesoreria massima prevista ammonta a euro 1.200.000,00 annua ed è contenuta nei limiti dei 3/12 delle somme accertate ai primi due Titoli della parte Entrata dell'esercizio 2014 e rientra nei limiti dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000;

11. Che i principali riferimenti numerici riferiti alle entrate e spese in corrente e in capitale, espressi in unità di euro, del Bilancio di previsione vengono posti a confronto con gli stanziamenti definitivi 2015 e riassunti come segue:

Entrate

Titolo	Descrizione	Prev.2015	Prev.2016	Cassa 2016	Prev.2017	Prev.2018
	Avanzo di amministrazione	2.735.565,57	719.276,86	0,00	200.000,00	178.072,00
	Fondo pluriennale vincolato a spese correnti	546.163,52	1.399.576,79	0,00	64.366,00	28.082,00
	Fondo pluriennale vincolato a spese in conto capitale	929.731,06	1.715.545,47	0,00	10.500,00	0,00
	Fondo di Cassa	-----	0,00	4.964.996,98	-----	-----
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	4.013.770,00	3.865.544,00	6.076.143,89	3.481.250,00	3.482.420,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	786.670,00	1.887.330,00	3.123.383,73	925.590,00	924.250,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.779.965,00	870.806,00	4.892.352,12	2.314.036,10	467.000,00
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	838.000,00	838.000,00	838.000,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazione Tesoreria	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.355.000,00	955.000,00	969.195,08	955.000,00	955.000,00
	Totale generale della entrata	16.1184.865,15	13.451.078,12	17.119.074,82	9.150.742,10	7.234.824,00

Spese

Titolo	Descrizione	Prev.2015	Prev.2016	Cassa 2016	Prev.2017	Prev.2018
Titolo 1	Spese correnti	6.454.809,94	7.152.708,95	8.390.047,12	4.442.256,00	4.386.374,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.103.025,21	4.074.820,17	4.977.586,24	2.478.536,10	617.000,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	72.030,00	73.600,00	88.562,34	74.950,00	76.450,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.355.000,00	955.000,00	1.193.042,34	955.000,00	955.000,00
	Totale generale della spesa	16.184.865,15	13.456.129,12	15.849.238,04	9.150.742,10	7.234.24,00

Il Revisore accerta che le risorse previste ed inserite nel Bilancio di Previsione 2016-2018 riferite ai trasferimenti Regionali correnti o per trasferimenti di capitale, risultano conformi alle comunicazioni trasmesse dai Responsabili dei Settori e dalle comunicazioni della Regione Lombardia pervenute presso l'ente.

La previsione delle quote di contributi da parte degli enti facenti parte dell'Ente sono state calcolate in base alla popolazione residente al 31.12.2014 e la quota di contributo per abitante è rimasta invariata rispetto a quelle in vigore per gli esercizi precedenti; l'ammontare del contributo degli enti è pari a euro 1.732.500,00 per la parte ordinaria e euro 192.440,00 per la quota finalizzata; gli importi sono sostanzialmente uguali a quelli previsti e accertati nel bilancio 2015. Gli stessi importi sono stati riproposti nella previsione riguardante il 2017 e il 2018.

Accerta inoltre che la forte variabilità del dato relativo al conto capitale in entrata e spesa è dovuto oltre che all'incertezza di inizio anno in merito alla conoscenza dei finanziamenti da terzi che matureranno via via durante l'anno finanziario alla capacità di reperire contributi da enti esterni per finanziare progetti e altre iniziative in conto capitale.

In particolare si segnala quanto segue:

1) Il costo del Personale per l'anno 2016 è previsto in euro 2.078.600,00 (comprensivo di indennità per vacanza contrattuale e previsione del fondo per rinnovi contrattuali) + IRAP 8.5% 150.000,00 per un totale di euro 2.228.600,00 pertanto si mantiene al di sotto del valore del 2010 pari a euro 2.498.784,49 (limite previsto dalla Legge 44/2012 a modifica dell'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006). Tuttavia va ricordato che alcuni dei finanziamenti della parte corrente non sono strutturali, ma da riproporre annualmente.

Il Revisore prende atto che con deliberazione di C.d.G. 11.05.2016 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018. In detto atto viene prevista l'assunzione di n. 3 unità di personale utilizzando le risorse del turn over degli anni 2011-2013 e 2014-2016 per il 2016, mentre per il 2017 viene prevista l'assunzione di n. 1 unità per coprire il turn over derivante dalla cessazione nel 2016 di un dipendente. Per il 2018, al momento non vengono previste nuove assunzioni in quanto non si hanno certezze delle eventuali cessazioni dal servizio nel 2017. Le assunzioni di n. 2 unità nel corso del 2016 sono ovviamente subordinate alla conclusione del processo di ricollocazione del personale degli enti di area vasta dichiarato in esubero e posti in mobilità e ciò nel rispetto di quanto disposto dal comma 424 dell'art. 1 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), così come chiarito dalla circolare del Ministro Madia n. 1/2015.

Il Revisore evidenzia che l'ente negli anni passati ha provveduto ad esternalizzare mediante affidamento ad una società il servizio di assistenza informatica (spesa prevista 85.000,00 euro) e che per il servizio di supporto al Servizio Volontariato l'ente si avvale di una convenzione con una cooperativa (spesa prevista euro 32.000,00).

L'Organo di Revisione Contabile osserva che:

- 1) Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto utilizzando i modelli e gli schemi approvati con il D.Lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di entrata relativa alla quota degli Enti consortili è stata iscritta in bilancio in ragione dell'aumento della popolazione, la contribuzione ordinaria da porre a carico degli Enti consorziati pari a euro 2.00 per abitante è costante dal 2005;
- 3) nella parte Entrata del bilancio di previsione 2016-2018 risulta iscritto il Fondo pluriennale vincolato al fine di dare copertura finanziaria agli impegni di spesa assunti negli esercizi passati la cui esigibilità è prevista nel 2016 o in esercizi successivi ai sensi del principio

contabile 4.2 allegato al D.Lgs. 118/2011 così detto della "competenza finanziaria potenziata"; gli importi relativi al Fondo Pluriennale Vincolato sono iscritti come segue:

ESERCIZIO	F.P.V. spese correnti	F.P.V. spese in conto capitale
2016	1.399.576,79	1.715.545,47
2017	64.366,00	10.500,00
2018	28.082,00	0,00

4) al bilancio annualità 2016 viene applicata una quota di avanzo pari a Euro 719.276,86 di cui euro 203.788,16 per finanziamento spese correnti non ripetitive e per Euro 515.488,70 per il finanziamento di spese in conto capitale;

2) il bilancio 2016-2018 di competenza pareggia (al netto dei servizi conto terzi) come segue:

ESERCIZIO	ENTRATA	SPESA
2016	12.496.079,12	12.496.079,12
2017	8.195.742,10	8.195.742,10
2018	6.279.824,00	6.279.824,00

3) il fondo di riserva iscritto nella Missione 20 della spesa è pari a:

Anno 2016 Euro 48.784,60;

Anno 2017 Euro 13.020,00;

Anno 2018 Euro 23.820,00

ed è contenuto nei limiti di cui all'articolo 166 del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000;

5) l'Ente ha provveduto ad iscrivere nella parte Spesa del bilancio di previsione 2016-2018 l'apposito stanziamento relativo al Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4.2 al D.lgs 118/2011 concernente il principio della competenza finanziaria potenziata; l'importo iscritto nel triennio 2016-2018 è pari a Euro 711.200,00; il Revisore da atto che nel rendiconto dell'esercizio 2015 risulta vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 a titolo di Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità pari a Euro 250.296,94; il Revisore ricorda che durante l'esercizio l'Ente deve verificare la congruità degli accantonamenti iscritti in bilancio e, in caso di insufficienza delle poste iscritte deve provvedere al loro adeguamento;

Il Revisore inoltre, dichiara di considerare valide, sulla base dei controlli eseguiti ed in relazione alle considerazioni espresse nel presente verbale, le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018, ed i contenuti Documento Unico di Programmazione.

Tutto ciò premesso:

IL REVISORE

- esaminato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016-2018;
- esaminato il bilancio di previsione 2016-2018;
- vista la nota integrativa al bilancio di previsione 2016-2018 redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e tenuto conto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dallo stesso;
- nella sua attività di collaborazione alla Comunità del Parco nelle sue funzioni di indirizzo e di controllo (articoli 234 e 239 del Testo Unico 267/2000)

ESPRIME IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE

Alla approvazione da parte della Comunità del Parco del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2016-2018;

Il Revisore ha accertato che la predisposizione del bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi stabiliti e previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dello Statuto e del Regolamento di contabilità e in particolare di quanto disposto dal D.lgs 118/2011.

Gli equilibri di bilancio dei comparti di spesa sono garantiti e risultano coerentemente determinati, così come riscontrato agli allegati "Quadro generale riassuntivo" dei documenti di bilancio. Le previsioni di spesa sono relative all'esercizio delle funzioni amministrative dell'ente.

Il parere espresso trova presupposto nella verifica operata in ordine ai principi e postulati di cui al principio 4.1 allegato al D.Lgs. 118/2011 e in particolare dei seguenti principi:

1. Annualità
2. Unità del bilancio;
3. Universalità;
4. Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
5. Significatività e rilevanza;
6. Prudenza;
7. Comparabilità e della verificabilità;
8. Equilibrio di bilancio;
9. Competenza finanziaria;
10. Prevalenza della sostanza sulla forma;

e inoltre della

COERENZA

Le previsioni di bilancio appaiono nel complesso adeguate ai programmi dell'Ente, definiti ed illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica in relazione agli indirizzi generali dell'attività dell'Ente.

ATTENDIBILITA'

Le entrate previste in bilancio sono da ritenersi accertabili ed esigibili. Il Revisore raccomanda ai Responsabili del procedimento il puntuale accertamento delle stesse, che è condizione per il permanere degli equilibri di bilancio e l'attuazione dei programmi.

CONGRUITA'

Le spese previste in bilancio sono da ritenersi congrue in rapporto agli obiettivi previsti, tengono conto sia della spesa consolidata sia della spesa per impegni pluriennali, compreso il finanziamento dei maggiori oneri derivanti dall'attuazione del programma degli investimenti.

Magenta, 13 maggio 2016

Letto, approvato e sottoscritto
Dottor Giuseppe Zadra

